

CODICE CONCORSO: 2019PAR025

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 11C/3 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-FIL/03 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA AMBIENTALE BANDITA CON D.R. N. 2630/2019 DEL 5/09/2019

VERBALE N. 2

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM, DELL'ATTIVITA' DIDATTICA E CLINICA (se prevista)

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R n. 3559/2019 del 19.11.2019, con parziale rettifica di nomina del D.R. 3911/2019 del 10/12/2019, composta dai:

- 1) Prof. Maurizio Mori presso il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'educazione, SSD M-FIL/03, dell'Università degli Studi di Torino (Presidente);
- 2) Prof. Sergio Filippo Magni presso il Dipartimento di Studi Umanistici, SSD M-FIL/03, dell'Università degli Studi di Pavia (Membro);
- 3) Prof.ssa Ines Crispini presso il Dipartimento di Studi Umanistici, SSD M-FIL/03, dell'Università della Calabria (Segretario).

si riunisce il giorno 20/12/2019 alle ore 12, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Il Presidente informa la Commissione di aver acquisito dal responsabile amministrativo del procedimento l'elenco dei candidati alla procedura, da cui risulta n. 1 candidato, e la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dallo stesso.

Ciascun componente della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati (rivisto alla luce di eventuali esclusi o rinunciatari) dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con il candidato stesso.

Pertanto il candidato alla procedura risulta essere il seguente:

- 1) Fabrizio Rufo

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica e clinica (se prevista), procede a stendere, per il candidato, un profilo curriculare comprensivo dell'attività didattica svolta ed una valutazione collegiale del profilo ed una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca. (ALLEGATO 1 AL VERBALE 2)

Il bando della procedura in oggetto non prevede prove per l'accertamento delle competenze linguistiche

I Commissari prendono atto che vi sono lavori in collaborazione del candidato Fabrizio Rufo con B. Fantini, F. Rufo, B. Fantini, *Il codice della vita*, Roma, Donzelli, 2017, e procede altresì all'analisi del lavoro in collaborazione.

La Commissione, dopo ampia ed approfondita discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica di ciascun candidato, procede quindi ad una breve valutazione complessiva (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate) (ALLEGATO 2 AL VERBALE 2).

Tutte le valutazioni vengono allegate al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso.

La Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate, dichiara il candidato **Fabrizio Rufo** vincitore della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art.24, comma 6, della L.240/2010 per la copertura di n.1 posto di Professore di ruolo di II fascia, settore concorsuale 11C/3, settore scientifico-disciplinare M-FIL/03 presso il Dipartimento di Biologia Ambientale, Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.

Il candidato sopraindicato risulta quindi selezionato per il prosieguo della procedura che prevede la delibera di chiamata da parte del Consiglio di Dipartimento riunito nella opportuna composizione.

Il Presidente invita la Commissione, quale suo atto conclusivo, a redigere collegialmente il verbale relativo alla relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

La suddetta relazione viene stesa e, insieme ai verbali, approvati e sottoscritti da tutti i Commissari, saranno depositati presso il Settore Concorsi Personale Docente dell'Area Risorse Umane per i conseguenti adempimenti.

La seduta è tolta alle ore 14

Letto, approvato e sottoscritto,

Roma, 20/12/2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Maurizio Mori – Presidente

Prof. Filippo Sergio Magni – Membro

Prof.ssa Ines Crispini – Segretario

Allegato n.1 al verbale n. 2

Candidato: FABRIZIO RUFO

Profilo curriculare

Il candidato ha conseguito la laurea in Lettere (vecchio ordinamento) presso la Sapienza Università di Roma ed approfondito il proprio percorso formativo con borse di ricerca e corsi di perfezionamento presso Centri di ricerca universitaria italiani ed esteri.

Il candidato è ricercatore a tempo indeterminato confermato (dall'1/03/2008) (SSD: M-FIL/03) ed ha conseguito l'abilitazione per le funzioni di professore di seconda fascia in Filosofia morale (SSD: M-FIL/03, Settore concorsuale 11/C3) in data 5 aprile 2018.

Il candidato ha svolto continuativa e documentata attività didattica negli ultimi cinque anni, con impegno didattico nelle seguenti discipline formative: Bioetica, Storia della Biologia e metodo scientifico, Alimentazione e processi culturali, Dinamiche bioculturali connesse a produzione e consumo del cibo, Regolamentazione e Bioetica nelle Biotecnologie, Antropologia e Bioetica, Teoria e Filosofia della Scienza, Filosofia Morale, Etica sociale e ricerca scientifica, presso diversi Corsi di laurea, master e corsi perfezionamento dell'Università di Roma La Sapienza.

Il candidato è membro della Scuola di dottorato in Biologia Ambientale ed Evoluzionistica della Sapienza Università di Roma, nel cui ambito ha ricoperto incarichi di insegnamento ed è docente di Filosofia della scienza nel Dottorato di Ricerca in Management, Banking and Commodity Sciences, della Sapienza Università di Roma. Il candidato ha ricoperto incarichi di insegnamento e di ricerca presso Atenei ed Istituti esteri (Università di Ginevra - Institut d'Histoire de la Médecine et de la Santé; Centre for Philosophy of Natural and Social Science, London School of Economics and Political Science) ed è membro di numerose società e istituzioni scientifiche (Consulta di Bioetica, Società Italiana di Filosofia Morale (SIFM), Centro Interuniversitario di Ricerche Storiche ed Epistemologiche sulle Scienze del Vivente (Res Viva), Direttivo dell'Istituto Italiano di Antropologia (Isita), socio fondatore Società Italiana di Storia, Filosofia e Studi Sociali della Biologia e della Medicina). Il candidato ha svolto funzioni di direzione e coordinamento di progetti di ricerca europei ed ha partecipato a numerosi progetti di ricerca nazionali ed europei, come documentato analiticamente nel curriculum allegato dal candidato alla domanda di partecipazione alla procedura concorsuale in oggetto.

Valutazione collegiale del profilo curriculare

Il profilo curriculare del candidato attesta un solido percorso di perfezionamento della formazione scientifica; una attività didattica continuativa, svolta come affidatario d'insegnamento nei Corsi di studio universitari, pienamente attinente con i temi della filosofia morale, con particolare attenzione alla bioetica, all'etica della conoscenza, alle trasformazioni del rapporto tra scienza e società anche in relazione alle tematiche di terza missione; lo svolgimento di funzioni di responsabilità di progetti di ricerca finanziati presso istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali; esperienze di didattica e di ricerca all'estero presso sedi qualificate (Università o Centri di ricerca); la partecipazione a Scuole di dottorato di ricerca; la partecipazione a commissioni, gruppi di lavoro e altri organismi ufficiali dell'Ateneo, della Facoltà e del Dipartimento. Il profilo curriculare risponde dunque pienamente ai requisiti richiesti nel bando della procedura concorsuale in oggetto.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Il lavoro di ricerca del candidato si è concentrato, in una prima fase, sullo studio dei sistemi di welfare state e dei rapporti tra questi e le nuove tecnologie biomediche, con particolare attenzione alle trasformazioni che in questi decenni hanno interessato gli ambienti di vita e di lavoro nella fase di transizione tra fordismo e post-fordismo. Questo linea di ricerca è caratterizzata da un approccio interdisciplinare che ha consentito di leggere l'evoluzione di questo insieme di fenomeni sociali nel quadro di un più generale rapporto tra scienza e società attraverso l'utilizzo di strumentazioni analitiche diversificate: filosofiche, storiche e sociologiche. Una seconda linea di ricerca ha affrontato il tema delle

trasformazioni che le bioscienze determinano nella società contemporanea sia in termini di etica pubblica che di equità. Questa analisi è stata condotta prendendo come riferimento lo studio dei processi di integrazione internazionale (F. Rufo, *Tra scienza e politica, per una società più giusta*, in “La salute, tra scienza e politica, Giovanni Berlinguer, *Scritti (1984-2011)*, Roma, Donzelli, 2016; F. Rufo, *Società democratica, cittadinanza scientifica e bioetica*, in “Bioetica”, vol. 2, 2016).

Nell’ambito di collaborazioni internazionali, il candidato ha successivamente sviluppato le attività di ricerca concernenti il filone etica-scienza-società, con risultati originali nell’ambito degli studi sul rapporto tra scienza e società (F. Rufo, *Scienziati, politici, cittadini*, Roma, Ediesse, 2014; Rufo, *Ripensare il rapporto tra scienza e democrazia*, in F. Rufo, (a cura di), “Il valore democratico della conoscenza”, Roma, Ediesse, 2019; F. Rufo, *Per una società democratica della conoscenza*, in “Notizie di Politeia”, n.126, 2017). Il candidato ha poi approfondito alcuni aspetti specifici dell’etica normativa e descrittiva, inserendo la propria prospettiva di ricerca nello sfondo dei quadri teorici di riferimento della disciplina etica e bioetica. Dal punto di vista della bioetica, il candidato ha preso in considerazione il tema dei rapporti tra bioetica e scienze sociali, affrontando, in questa prospettiva, l’analisi di temi specifici riguardanti la genetica umana: test genetici, biobanche, eugenetica, lo studio delle dinamiche culturali e dei profili etici inerenti alla produzione e al consumo del cibo, gli aspetti etici della gestione dei dati biologici, le implicazioni etico-sociali determinate dall’utilizzo delle cellule staminali e dalle tecniche di clonazione terapeutica (F. Rufo, *Bioetica*, in S. Pimpinelli (a cura di), “Genetica”, Milano, Ambrosiana, 2014; F. Rufo, *Società democratica, cittadinanza scientifica e bioetica*, in “Bioetica”, vol. 2, 2016; F. Rufo, *La bioéthique entre histoire et problèmes*, in B. Fantini, L. Lambrichs (a cura di), “Histoire de la pensée medical contemporaine”, Paris, Le Seuil, 2014; F. Rufo; F. Rufo, *Etica in laboratorio*, Roma, Donzelli, 2017). L’attività di ricerca del candidato risulta continuativa e pienamente coerente con le tematiche del settore scientifico-disciplinare M-FIL/03 e con le tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti. Originalità, rigore metodologico e carattere innovativo della ricerca attestano una eccellente qualità della produzione scientifica del candidato, inserita in ambito nazionale ed internazionale, con ottima collocazione editoriale dei risultati della ricerca.

Lavori in collaborazione:

F. Rufo, B. Fantini, *Il codice della vita*, Roma, Donzelli, 2017 è il volume che raccoglie i risultati della mostra “DNA. Il grande libro della vita da Mendel alla genomica” (Roma, 2017), curata dagli autori stessi insieme a Telmo Pievani e Sergio Pimpinelli. Il volume ripercorre la storia dei progressi delle bioscienze mettendo in luce le grandi questioni etiche che ne sono scaturite; questioni che non possono essere relegate alla sfera soggettiva del singolo ricercatore, né al sistema di norme comportamentali di un gruppo ristretto o di una specifica professione. Il volume, poiché non si dichiara la responsabilità delle singole parti, è quindi attribuibile per il 50 per cento al candidato.

LA COMMISSIONE

Prof. Maurizio Mori – Presidente

Prof. Filippo Sergio Magni – Membro

Prof.ssa Ines Crispini – Segretario

Allegato n. 2 al verbale n. 2

CANDIDATO

Fabrizio Rufo

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Il profilo curricolare del candidato attesta un solido percorso di perfezionamento della formazione scientifica; una attività didattica continuativa, svolta come affidatario d'insegnamento nei Corsi di studio universitari, e pienamente attinente con i temi della filosofia morale, con particolare attenzione alla bioetica, all'etica della conoscenza, alle trasformazioni del rapporto tra scienza e società anche in relazione alle tematiche di terza missione; lo svolgimento di funzioni di responsabilità di progetti di ricerca finanziati presso istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali; esperienze di didattica e di ricerca all'estero presso sedi qualificate (Università o Centri di ricerca); la partecipazione a Scuole di dottorato di ricerca; la partecipazione a commissioni, gruppi di lavoro e altri organismi ufficiali dell'Ateneo, della Facoltà e del Dipartimento. Il profilo curricolare risponde dunque pienamente ai requisiti richiesti nel bando della procedura concorsuale in oggetto. Il lavoro di ricerca del candidato si è concentrato, in una prima fase, sullo studio dei sistemi di welfare state e dei rapporti tra questi e le nuove tecnologie biomediche, con particolare attenzione alle trasformazioni che in questi decenni hanno interessato gli ambienti di vita e di lavoro nella fase di transizione tra fordismo e post-fordismo. Questa linea di ricerca è caratterizzata da un approccio interdisciplinare che ha consentito di leggere l'evoluzione di questo insieme di fenomeni sociali nel quadro di un più generale rapporto tra scienza e società attraverso l'utilizzo di strumentazioni analitiche diversificate: filosofiche, storiche e sociologiche. Una seconda linea di ricerca ha affrontato il tema delle trasformazioni che le bioscienze determinano nella società contemporanea sia in termini di etica pubblica che di equità. Questa analisi è stata condotta prendendo come riferimento lo studio dei processi di integrazione internazionale (F. Rufo, *Tra scienza e politica, per una società più giusta*, in "La salute, tra scienza e politica, Giovanni Berlinguer, *Scritti (1984-2011)*, Roma, Donzelli, 2016; F. Rufo, *Società democratica, cittadinanza scientifica e bioetica*, in "Bioetica", vol. 2, 2016).

Nell'ambito di collaborazioni internazionali, il candidato ha successivamente sviluppato le attività di ricerca concernenti il filone etica-scienza-società, con risultati originali nell'ambito degli studi sul rapporto tra scienza e società (F. Rufo, *Scienziati, politici, cittadini*, Roma, Ediesse, 2014; Rufo, *Ripensare il rapporto tra scienza e democrazia*, in F. Rufo, (a cura di), "Il valore democratico della conoscenza", Roma, Ediesse, 2019; F. Rufo, *Per una società democratica della conoscenza*, in "Notizie di Politeia", n.126, 2017). Il candidato ha poi approfondito alcuni aspetti specifici dell'etica normativa e descrittiva, inserendo la propria prospettiva di ricerca nello sfondo dei quadri teorici di riferimento della disciplina etica e bioetica. Dal punto di vista della bioetica, il candidato ha preso in considerazione il tema dei rapporti tra bioetica e scienze sociali, affrontando, in questa prospettiva, l'analisi di temi specifici riguardanti la genetica umana: test genetici, biobanche, eugenetica, lo studio delle dinamiche culturali e dei profili etici inerenti alla produzione e al consumo del cibo, gli aspetti etici della gestione dei dati biologici, le implicazioni etico-sociali determinate dall'utilizzo delle cellule staminali e dalle tecniche di clonazione terapeutica (F. Rufo, *Bioetica*, in S. Pimpinelli (a cura di), "Genetica", Milano, Ambrosiana, 2014; F. Rufo, *Società democratica, cittadinanza scientifica e bioetica*, in "Bioetica", vol. 2, 2016; F. Rufo, *La bioéthique entre histoire et problèmes*, in B. Fantini, L. Lambrichs (a cura di), "Histoire de la pensée médicale contemporaine", Paris, Le Seuil, 2014; F. Rufo; F. Rufo, *Etica in laboratorio*, Roma, Donzelli, 2017). L'attività di ricerca del candidato risulta continuativa e pienamente coerente con le tematiche del settore scientifico-disciplinare M-FIL/03 e con le tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti. Originalità, rigore metodologico e carattere innovativo della ricerca attestano una eccellente qualità della produzione scientifica del candidato, inserita in ambito nazionale ed internazionale, con ottima collocazione editoriale dei risultati della ricerca. Il lavoro in collaborazione, F. Rufo, B. Fantini, *Il codice della vita*, Roma, Donzelli, 2017 raccoglie i risultati della

mostra “DNA. Il grande libro della vita da Mendel alla genomica” (Roma, 2017), curata dagli autori stessi insieme a Telmo Pievani e Sergio Pimpinelli. Il volume ripercorre la storia dei progressi delle bioscienze mettendo in luce le grandi questioni etiche che ne sono scaturite; questioni che non possono essere relegate alla sfera soggettiva del singolo ricercatore, né al sistema di norme comportamentali di un gruppo ristretto o di una specifica professione. Il volume, poiché non si dichiara la responsabilità delle singole parti, è quindi attribuibile per il 50 per cento al candidato.

LA COMMISSIONE:

Prof. Maurizio Mori – Presidente

Prof. Filippo Sergio Magni – Membro

Prof.ssa Ines Crispini – Segretario